



## La newsletter dell'Ufficio Europa e relazioni internazionali n. 16/2026

Gentilissim\*,

dato l'importante momento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla luce delle numerose opportunità che questo strategico strumento offre ai nostri enti e alle nostre organizzazioni, l'Ufficio Europa e relazioni internazionali intende fornirvi settimanalmente aggiornamenti su bandi e avvisi aperti, nonché notizie, a valere sul PNRR.

Ci teniamo a segnalarvi che sul territorio della provincia di Modena è presente il *team* di esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna disponibile a fornire chiarimenti e a sostenere gli enti modenesi relativamente a quesiti di natura tecnico-normativa riguardanti i bandi e le opportunità (e-mail: [pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it](mailto:pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it)).

Per qualsiasi informazione o chiarimento, potete contattarci all'indirizzo e-mail: [progetto.europa@comune.modena.it](mailto:progetto.europa@comune.modena.it)

## Opportunità e attuazione del PNRR



### I pagamenti nell'ambito di *NextGenerationEU* raggiungono € 400 miliardi

La Commissione europea ha erogato un totale di € 5,85 miliardi a Germania e Slovacchia nell'ambito del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), il fulcro di *NextGenerationEU*, portando il totale dei fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza erogati in tutta l'UE a oltre € 400 miliardi.

Questa cifra storica sottolinea il ruolo centrale del dispositivo nel guidare riforme e investimenti trasformativi che accelerano l'indipendenza energetica dell'Europa, le transizioni verde e digitale e la resilienza e la competitività a lungo termine dell'Unione.

Mentre *NextGenerationEU* entra nella sua fase finale, il suo impatto è sempre più tangibile: rafforzare la capacità dell'UE di affrontare la crisi energetica, gettando nel contempo le basi per un futuro sostenibile, innovativo e inclusivo.

**Fonte:** sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

## Bandi e programmi di finanziamento UE

### Inclusione socio-lavorativa ed *empowerment* delle donne migranti

La Direzione Generale per le Politiche migratorie e per l'inserimento sociale e lavorativo dei migranti ha pubblicato due avvisi pubblici (n. 1/2026 e n. 2/2026) finalizzati a promuovere l'inclusione socio-lavorativa delle donne migranti e la loro emancipazione da condizioni di subalternità e isolamento, in un'ottica di rafforzamento dei diritti, della partecipazione sociale e dell'accesso al lavoro regolare.

Gli interventi, che avranno una durata massima di 24 mesi, prevedono l'utilizzo congiunto e complementare delle risorse del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (PN FAMI 2021-2027, Obiettivo specifico 2) e del Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 (FSE+ – Obiettivo specifico ESO4.9), per una dotazione complessiva pari a € 7 milioni a valere sul PN FAMI e € 10 milioni a valere sul PN Inclusione.

Le progettazioni dovranno prevedere misure riconducibili ad almeno una delle 3 linee di attività:

- inserimento socio-lavorativo delle vittime di tratta, grave sfruttamento lavorativo e violenza di genere;
- qualificazione del lavoro domestico e di cura;
- inclusione socio-lavorativa di donne migranti disoccupate, inoccupate o in condizioni di precarietà lavorativa, con particolare attenzione alle misure di conciliazione vita-lavoro, alle politiche attive e alla valorizzazione dell'associazionismo femminile migrante.

Le attività dovranno essere realizzate nei territori regionali interessati e concludersi entro il 31/12/2028.

#### **Beneficiari:**

- sono ammesse a presentare proposte a valere sull'avviso n. 1/2026 (PN Inclusione – FSE+) esclusivamente le Regioni meno sviluppate che hanno aderito alla manifestazione di interesse: Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, in qualità di soggetti proponenti unici o capofila di partenariati.
- per l'avviso n. 2/2026 (PN FAMI) sono ammesse le Regioni più sviluppate e in transizione che hanno aderito: Abruzzo, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Toscana, Umbria e Veneto, sempre in qualità di soggetti proponenti unici o capofila.

I progetti potranno prevedere la partecipazione, in qualità di partner, di enti locali, enti del Terzo settore, associazioni di migranti, enti ecclesiastici, università, CPIA, organismi di

formazione accreditati, parti sociali, fondi interprofessionali, patronati, camere di commercio e altri enti pubblici, nel limite massimo di 5 partner oltre il capofila.

**Cofinanziamento:**

- per l'avviso a valere sul PN FAMI, il piano finanziario di ciascuna proposta prevede un cofinanziamento comunitario fisso pari al 50% del costo complessivo di progetto e un cofinanziamento nazionale pari al restante 50%, con possibilità per il soggetto proponente di contribuire con risorse proprie fino a un massimo del 50% del costo del progetto, nel rispetto del limite complessivo.

- per l'avviso a valere sul PN Inclusione – FSE+, il costo complessivo di ogni progetto non potrà superare la dotazione finanziaria assegnata alla singola Regione (combinazione di quota fissa e quota variabile), e i costi indiretti saranno riconosciuti in forma forfettaria fino a un massimo del 15% dei costi diretti ammissibili di personale.

**Scadenza: 23/06/2026**

**Fonte:** sito del [Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali](#)

**Premio *Daphne Caruana Galizia* per il giornalismo – VI edizione**

È stata lanciata la sesta edizione del Premio *Daphne Caruana Galizia* per il giornalismo, istituito dal Parlamento europeo nel 2020 in omaggio alla giornalista investigativa maltese uccisa in un attentato nel 2017.

Il Premio intende riconoscere e valorizzare un'opera di approfondimento giornalistico eccezionale su temi di particolare rilevanza per l'Unione europea nel suo insieme o per alcuni Stati membri, contribuendo alla promozione dei valori sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'UE (stato di diritto, diritti umani, libertà dei media, lotta alla corruzione, trasparenza istituzionale).

Il riconoscimento è assegnato annualmente a un'unica inchiesta giornalistica pubblicata o trasmessa su media a stampa, audiovisivi o online con sede in uno dei 27 Stati membri tra il 01/09/2025 e il 31/07/2026.

L'opera può essere redatta in qualsiasi lingua ufficiale dell'UE, ma deve essere accompagnata da una sintesi in inglese (massimo 500 parole).

Non sono previsti limiti di lunghezza né sul formato (testo, audio, video, contenuti multimediali), né sul numero di candidature per autore, fermo restando che per ogni inchiesta deve essere presentata una domanda separata.

**Beneficiari:** giornalisti professionisti singoli o team di giornalisti di qualsiasi nazionalità, purché stabiliti in uno Stato membro dell'UE o pubblicati/trasmessi da media con sede nell'UE. Possono presentare le candidature sia gli autori stessi sia redazioni, organizzazioni professionali del settore dei media o associazioni giornalistiche a nome degli autori.

**Premio:** unico contributo in denaro pari a € 20.000, assegnato all'opera vincitrice. Non sono previsti ulteriori contributi, né cofinanziamento di progetti o costi di produzione. Le spese di viaggio per la partecipazione del vincitore alla cerimonia di premiazione presso il Parlamento europeo sono coperte dall'istituzione.

**Scadenza:** 31/07/2026

**Fonte:** sito di [\*Daphne Caruana Galizia Prize for Journalism\*](#)

### ***Horizon Europe: bandi del Cluster 2 "Cultura, creatività e società inclusiva"***

La mobilitazione delle scienze sociali e umanistiche e della ricerca e innovazione interdisciplinare nell'ambito delle azioni del Cluster 2 *"Cultura, creatività e società inclusiva"* contribuisce a promuovere una cultura democratica della partecipazione e dell'inclusività e a diffondere i valori di uguaglianza, libertà, rispetto della dignità umana e dei diritti umani e rispetto del pluralismo culturale. La ricerca garantisce che questi valori dell'UE rimangano rilevanti nell'affrontare le sfide contemporanee e nel bilanciare il progresso tecnologico con il suo impatto sociale. Ciò può contribuire a un'Europa più inclusiva ed equa, in cui l'innovazione avvantaggi tutti, in particolare coloro che rischiano di essere esclusi o discriminati dai cambiamenti tecnologici.

Attualmente è possibile candidare progetti su 26 *topic* che afferiscono alla destinazione *"Ricerca innovativa su democrazia e governance"*. In particolare, le proposte per i *topic* nell'ambito di questa destinazione dovranno delineare un percorso credibile verso il raggiungimento dell'impaatteso del Piano Strategico di *Horizon Europe*: rivitalizzare la *governance* democratica, migliorando l'indipendenza, la responsabilità, la trasparenza, l'efficacia e l'affidabilità delle istituzioni e delle politiche basate sullo stato di diritto, e attraverso l'espansione di una partecipazione e un coinvolgimento attivi e inclusivi dei cittadini, sostenuti dalla salvaguardia dei diritti fondamentali.

Di seguito i *topic* aperti:

**HORIZON-CL2-2026-01-DEMOCRACY-01** – Contrastare la violenza di genere contro le donne politicamente attive e le persone LGBTIQ;

**HORIZON-CL2-2026-01-DEMOCRACY-02** – Comprendere le forme di democrazia locale nei paesi a basso reddito e a reddito medio-basso;

**HORIZON-CL2-2026-01-DEMOCRACY-03** – Il Governo in transizione – come i Governi cambiano il proprio modo di operare e preparano la pubblica amministrazione al futuro;

**HORIZON-CL2-2026-01-DEMOCRACY-04** – Percorsi sostenibili per la sostenibilità economica dei media;

**HORIZON-CL2-2026-01-DEMOCRACY-05** – Rete di ricerca e innovazione per un'Unione dell'uguaglianza;

**HORIZON-CL2-2026-01-DEMOCRACY-06** – Governare i beni comuni globali in modo sostenibile;

**HORIZON-CL2-2026-01-DEMOCRACY-07** – Sostenere la democrazia e la ricostruzione post-conflitto;

**HORIZON-CL2-2026-01-DEMOCRACY-08** – Integrità elettorale nel contesto digitale;

**HORIZON-CL2-2026-01-DEMOCRACY-09** – L'educazione alla cittadinanza come parte dell'apprendimento permanente;

**HORIZON-CL2-2026-01-DEMOCRACY-10** – L'alfabetizzazione digitale e mediatica come motore di resilienza democratica e civica;

**HORIZON-CL2-2026-01-HERITAGE-01** – *"Intelligenza artistica"*: valorizzare il potere delle arti per affrontare sfide complesse, potenziare le competenze trasversali e stimolare l'innovazione e la competitività;

**HORIZON-CL2-2026-01-HERITAGE-02** – Promuovere le *startup* creative per un'innovazione dirompente;

**HORIZON-CL2-2026-01-HERITAGE-03** – Integrazione dell'IA nelle pratiche lavorative dei CCSI: catalizzare l'innovazione e la competitività;

**HORIZON-CL2-2026-01-HERITAGE-04** – Verso un mercato equo e trasparente per i contenuti culturali e creativi nell'era dell'IA generativa;

**HORIZON-CL2-2026-01-HERITAGE-05** – Alleanze creative: promuovere partnership globali nelle politiche culturali e nell'innovazione delle ICC;

**HORIZON-CL2-2026-01-HERITAGE-06** – Salvaguardare la diversità linguistica in Europa;

**HORIZON-CL2-2026-01-HERITAGE-07** – Prevenire e contrastare il traffico illecito di beni culturali;

**HORIZON-CL2-2026-01-TRANSFO-02** – Argomento aperto: rafforzare il modello sociale europeo e la competitività sostenibile attraverso la produttività;

**HORIZON-CL2-2026-01-TRANSFO-03** – Contrastare la povertà minorile e garantire l'accesso dei bambini svantaggiati all'educazione e alla cura della prima infanzia;

**HORIZON-CL2-2026-01-TRANSFO-04** – L'impatto dell'uso di strumenti digitali al di fuori della scuola e per la comunicazione sui risultati scolastici e sulla salute mentale;

**HORIZON-CL2-2026-01-TRANSFO-05** – Il contributo delle competenze di base alla produttività, all'innovazione, alla competitività e alla crescita economica;

**HORIZON-CL2-2026-01-TRANSFO-06** – Rendere l'Europa una calamita globale per i talenti;

**HORIZON-CL2-2026-01-TRANSFO-07** – Promuovere le competenze per la transizione verde;

**HORIZON-CL2-2026-01-TRANSFO-08** – Rafforzare l'attuazione del Patto UE su migrazione e asilo con un focus su inclusione, integrazione e salute;

**HORIZON-CL2-2026-01-TRANSFO-09** – Ripensare le politiche di assistenza a lungo termine di fronte ai cambiamenti demografici dell'UE;

**HORIZON-CL2-2026-01-TRANSFO-10** – Promuovere la cooperazione e l'integrazione tra la ricerca e l'innovazione nelle scienze sociali e umane (SSH) e nelle discipline STEM nell'UE.

A seconda dei *topic*, vengono finanziate:

- **azioni innovative (IA)**, ovvero attività dirette a produrre piani, disposizioni o progetti per prodotti, processi o servizi nuovi, alterati o migliorati, possibilmente comprendenti prototipazione, test, dimostrazione, pilotaggio, convalida del prodotto su larga scala e replica sul mercato;

- **azioni di ricerca e innovazione (RIA)**, ossia attività che mirano principalmente a stabilire nuove conoscenze e/o esplorare la fattibilità di una tecnologia, prodotto, processo, servizio o soluzione nuovi o migliorati. Includono dunque la ricerca di base e applicata, lo sviluppo e l'integrazione della tecnologia, i test, la dimostrazione e la convalida su un prototipo su piccola scala in un laboratorio o in un ambiente simulato;

- **azioni di coordinamento e supporto (CSA)**, ovvero attività che contribuiscono agli obiettivi del programma e che non sono attività di ricerca e innovazione in senso stretto.

**Beneficiari:** qualsiasi persona giuridica, indipendentemente dal luogo della sua sede, comprese le persone giuridiche di Paesi terzi e le organizzazioni internazionali (incluse le organizzazioni internazionali europee e gli organismi di ricerca ovvero un'organizzazione internazionale, la cui maggioranza dei membri sono Stati UE o Paesi associati e il cui obiettivo principale è promuovere la ricerca scientifica e cooperazione tecnologica in Europa), a condizione che siano soddisfatte le condizioni stabilite nel Regolamento UE 2021/695 istitutivo di Horizon Europe.

**Cofinanziamento:** a seconda che il partner sia profit o no profit, il contributo UE copre rispettivamente il 70 e 100% dei costi eleggibili, nel caso di IA, mentre copre sempre il 100% nel caso di RIA e CSA.

**Scadenza:** 23/09/2026, ore 17.00

**Fonte:** sito della [Commissione europea - EU Funding & Tenders](#)

## Altre opportunità di finanziamento

### Finanziamento ai comuni per attività socio-educative a favore dei minori

È stato avviato l'avviso 2026 per il finanziamento di attività socio-educative a favore dei minori, in attuazione della legge 30 dicembre 2025, n. 199, articolo 1, commi 222 e 223.

Il Fondo per le attività socio-educative a favore dei minori, con una dotazione pari a € 60 milioni annui a decorrere dal 2026, è destinato a sostenere le famiglie e facilitare la conciliazione tra vita privata e lavoro, attraverso il finanziamento di iniziative dei comuni volte al potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa per i minori.

Le attività finanziate dovranno essere realizzate inderogabilmente nel periodo compreso tra il 01/06/2026 e il 31/12/2026 e potranno essere attuate dai singoli Comuni anche in collaborazione con enti pubblici e/o privati.

Le risorse sono ripartite tra i comuni italiani, ad eccezione di quelli ricompresi nei territori delle province autonome di Trento e Bolzano, sulla base della popolazione minorile residente, e potranno essere integrate con ulteriori stanziamenti che si renderanno disponibili con successivi provvedimenti.

**Beneficiari:** comuni italiani, esclusi quelli situati nei territori delle Province autonome di Trento e Bolzano, che realizzano interventi di potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa rivolti ai minori.

I comuni possono attuare le iniziative direttamente o in partenariato con enti pubblici e/o privati (es. enti del Terzo settore, associazioni, cooperative sociali), nel rispetto delle modalità attuative che saranno definite dal decreto e dalle linee operative nazionali.

**Cofinanziamento:** le risorse verranno ripartite sulla base della popolazione minorile residente. Il contributo massimo assegnabile a ciascun comune è determinato dal riparto nazionale e viene erogato a copertura delle attività ammissibili; eventuali risorse aggiuntive possono essere integrate con ulteriori fondi nazionali o locali.

La percentuale di copertura dei costi per gli interventi finanziati è definita nell'ambito del riparto, fermo restando l'obbligo di rendicontazione e le modalità di recupero in caso di mancata o inadeguata realizzazione degli interventi.

**Scadenza:** 28/05/2026

**Fonte:** sito del [Dipartimento per le politiche della famiglia](#)

## **Bando nazionale dedicato ai Festival del Fumetto 2026**

Il Ministero della Cultura - Direzione generale Biblioteche e istituti culturali - ha pubblicato il nuovo avviso per la concessione di contributi destinati ai Festival del Fumetto per l'anno 2026, con l'obiettivo di sostenere iniziative dedicate alla promozione, allo sviluppo, alla diffusione e alla conoscenza del patrimonio fumettistico in Italia.

Il bando si inserisce nel quadro delle azioni istituzionali volte a valorizzare il fumetto come forma espressiva culturale, artistica e divulgativa, sostenendo festival capaci di coinvolgere pubblici diversi e di attivare percorsi di accessibilità, innovazione e animazione territoriale.

La dotazione finanziaria complessiva disponibile ammonta a € 750.000.

I progetti saranno valutati sulla base di criteri quali qualità e originalità della proposta, capacità di valorizzare il patrimonio fumettistico, attenzione a giovani, famiglie e persone con disabilità, realizzazione di eventi collaterali presso luoghi della cultura, uso di strumenti innovativi di fruizione, sostenibilità ambientale e qualità delle attività di comunicazione.

Le attività finanziate dovranno essere avviate entro il 31/12/2026 e concluse entro il 31/12/2027.

**Beneficiari:** possono partecipare al bando, sia in forma singola sia associata, imprese, istituzioni pubbliche e private, fondazioni, associazioni culturali, enti del Terzo settore iscritti al RUNTS e reti associative del Terzo settore.

In caso di partecipazione in forma associata, il partenariato o l'ATS deve essere già costituito alla data di scadenza della domanda.

**Cofinanziamento:** il contributo massimo richiedibile per ciascun progetto è pari a € 30.000. Resta possibile il concorso di altri contributi pubblici o privati, purché non vi sia sovrapposizione sulle stesse spese.

**Scadenza:** 04/06/2026

**Fonte:** sito del [Ministero della Cultura](#)

## ***Avviso Sport e Periferie 2026***

Il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, anche avvalendosi della Sport e Salute S.p.A, attraverso il finanziamento di proposte progettuali per impianti sportivi esistenti o di nuova realizzazione nei Comuni, intende perseguire le seguenti finalità:

1) riduzione dei fenomeni di marginalizzazione e disagio sociale, nelle zone degradate dei

centri urbani, con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economico sociali e incrementare la sicurezza urbana;

2) miglioramento della qualità urbana e riqualificazione del tessuto sociale;

3) incremento della sicurezza urbana;

4) promozione di attività sportiva agonistica.

Possono essere ammesse proposte finalizzate alla realizzazione di interventi diretti a rimuovere gli squilibri economico sociali e incrementare la sicurezza urbana.

Gli interventi proposti dovranno riguardare gli impianti sportivi di nuova realizzazione e gli impianti sportivi esistenti con destinazione all'attività agonistica e di proprietà pubblica, che, al momento della candidatura, siano censiti nella Banca Dati Nazionale degli Impianti Sportivi.

Gli interventi dovranno rientrare in almeno una delle seguenti tipologie di intervento ovvero più tipologie, ove compatibili:

a. opere destinate alla realizzazione di nuovi impianti sportivi con destinazione all'attività agonistica;

b. opere destinate alla demolizione e ricostruzione dell'impianto sportivo, a energia quasi zero (nZEB);

c. opere destinate alla manutenzione straordinaria, alla messa in sicurezza, all'abbattimento delle barriere architettoniche e all'adeguamento o miglioramento sismico, attraverso lavori di ristrutturazione, adeguamento funzionale, nonché demolizione/ricostruzione degli impianti sportivi, ivi inclusa la fornitura di attrezzature sportive necessarie per l'allestimento di strutture e impianti, nei limiti del 10% del contributo richiesto;

d. opere finalizzate all'efficientamento energetico, messa a norma dell'impiantistica, installazione e messa in opera di sistemi di *building automation*, ed ulteriori interventi strumentali e connessi all'impianto sportivo, attraverso lavori di risanamento, recupero e adeguamento degli impianti tecnologici.

#### **Beneficiari:**

- comuni sopra i 5.000 abitanti (secondo il censimento ISTAT al 01/01/2025);

- comuni con una popolazione pari o inferiore ai 5.000 abitanti (secondo il censimento ISTAT al 01/01/2025), ma in grado di raggiungere la soglia dei 5.000 abitanti attraverso un accordo con altri enti locali confinanti.

**Cofinanziamento:** la richiesta di contributo a carico del Fondo non potrà essere superiore a:

- importo massimo di € 3.000.000, per tutti i comuni, per la realizzazione di un nuovo impianto sportivo con destinazione all'attività agonistica;

- importo massimo di € 3.000.000, per tutti i comuni, per la demolizione e ricostruzione di un intero impianto sportivo a energia quasi zero (nZEB). Nel caso particolare di demolizione integrale di tendostrutture o tensostrutture e relativa ricostruzione, l'importo massimo concesso è di € 500.000, per tutti i comuni, a prescindere dalla numerosità della popolazione residente;

- importo massimo di € 1.500.000, per i comuni con un numero di abitanti superiore ai 50.000, importo massimo di € 1.000.000, per i comuni con popolazione residente oltre i 15.000 e fino a 50.000 abitanti, e importo massimo di € 800.000, per i comuni con popolazione residente fino a 15.000 abitanti (secondo il censimento ISTAT al 01/01/2025) nel caso di: opere destinate alla manutenzione straordinaria, alla messa in sicurezza, all'abbattimento delle barriere architettoniche e all'adeguamento o miglioramento sismico, attraverso lavori di ristrutturazione, adeguamento funzionale, nonché demolizione/ricostruzione degli impianti sportivi, ivi inclusa la fornitura di attrezzature sportive necessarie per l'allestimento di strutture e impianti, nei limiti del 10% del contributo richiesto; opere finalizzate all'efficientamento energetico, messa a norma dell'impiantistica, installazione e messa in opera di sistemi di *building automation*, ed ulteriori interventi strumentali e connessi all'impianto sportivo, attraverso lavori di risanamento, recupero e adeguamento degli impianti tecnologici;

La richiesta di contributo dovrà essere integrata con una quota di compartecipazione finanziaria a carico del comune richiedente pari ad almeno:

- il 15% del contributo, qualora il contributo richiesto sia d'importo superiore ad € 1.000.000;
- il 10% del contributo, qualora il contributo richiesto sia d'importo pari o inferiore ad € 1.000.000.

Sarà, in ogni caso, consentito al comune beneficiario di coprire la quota di compartecipazione a proprio carico, attraverso altre fonti di finanziamento, sia nazionali che locali, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo i finanziamenti messi a disposizione dall'Istituto del Credito Sportivo e Culturale (I.C.S.C.) o gli incentivi relativi ai meccanismi di incentivazione gestiti dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE S.p.A.).

Resta fermo il divieto di sovrapposizione di 2 finanziamenti sulla medesima imputazione di spesa.

**Scadenza:** progetti candidabili dal **04/06/2026, ore 12.00** al **25/06/2026, ore 12.00**

**Fonte:** sito della [Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per lo Sport](#)

## Notizie

### Scopri i risultati raggiunti da *Europa Creativa*

Quanti progetti ha sostenuto *Europa Creativa* negli ultimi anni? In quali settori culturali e creativi sono stati realizzati? Quanti beneficiari ha sostenuto *Culture Moves Europe* negli ultimi anni? Da dove e verso dove viaggiano i beneficiari, in Europa e oltre?

Questi dati e molti altri sono ora disponibili in una nuova dashboard pubblica che rende più facile comprendere il programma attraverso visualizzazioni di dati, grafici e mappe dinamiche.

Fonte: sito di [Eurodesk](#)

### *LIFE* pubblicato un *Report* su risultati in termini di innovazione e competitività del programma

Il programma *LIFE* ha pubblicato il report "*LIFE and the EU's Competitiveness Agenda: Fostering innovation, strategic autonomy, and resilience for sustainable growth*", dedicato al contributo dei progetti *LIFE* alla competitività e alla resilienza dell'UE.

La pubblicazione raccoglie esempi di iniziative finanziate in diversi Paesi europei che mostrano come le politiche ambientali e climatiche possano generare valore economico, favorire l'innovazione e sostenere la crescita sostenibile.

Fonte: sito di [First di ART-ER](#)

### La Commissione semplifica la prenotazione dei viaggi in Europa

La Commissione europea ha proposto nuove norme per rendere realtà i viaggi senza soluzione di continuità in tutta Europa. Le 3 proposte adottate il 13 maggio scorso semplificano la pianificazione e la prenotazione dei viaggi regionali, a lunga percorrenza e transfrontalieri, in particolare dei viaggi ferroviari che coinvolgono più operatori, garantendo al contempo una migliore tutela dei passeggeri ferroviari per l'intero viaggio.

Fonte: sito della [Commissione europea - Sala stampa](#)

## **La Commissione risponde all’Iniziativa dei cittadini europei per vietare le pratiche di conversione**

Il 13 maggio la Commissione europea ha adottato una Comunicazione in risposta all’Iniziativa dei cittadini europei (ICE) *“Vietare le pratiche di conversione nell’Unione europea”*. Le pratiche di conversione si basano sulla falsa convinzione che le persone LGBTIQ+ siano malate. Questi interventi dannosi possono provocare conseguenze psicologiche e fisiche di lunga durata.

Secondo un rapporto dell’Agenzia dell’UE per i diritti fondamentali, il 24% delle persone LGBTIQ+ nell’Unione ha subito tali pratiche, inclusi episodi di violenza fisica e sessuale, abusi verbali e umiliazioni. La percentuale raddoppia quasi nel caso delle persone *transgender*.

**Fonte:** sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

## **La Commissione accoglie con favore la raccomandazione del Consiglio sul Nuovo Bauhaus europeo**

La Commissione europea accoglie con favore la Raccomandazione del Consiglio sul Nuovo Bauhaus europeo (NEB), un passo importante per promuovere l’attuazione dell’iniziativa in tutta Europa. L’iniziativa NEB sostiene la trasformazione dei quartieri europei e dell’ambiente costruito in spazi non solo sostenibili, ma anche inclusivi, accessibili e capaci di migliorare la qualità della vita delle persone.

La Raccomandazione si basa sulla Comunicazione della Commissione *“Nuovo Bauhaus europeo: dalla visione all’attuazione”* e rafforza il ruolo degli Stati membri nell’attuazione del NEB. Integrando i valori e i principi del NEB nelle proprie politiche e negli strumenti di finanziamento collegati ai quartieri e più in generale all’ambiente costruito, i Paesi UE possono accelerare la transizione pulita, l’innovazione e la circolarità nel settore delle costruzioni.

**Fonte:** sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

## Eventi

### Costruire insieme società eque ed inclusive - evento finale del progetto europeo CITIES

**Data:** 21/05/2026, dalle ore 17.45

**Luogo:** Modena, c/o La Tenda

Il progetto CITIES ha lavorato negli ultimi mesi sui temi dell'inclusione e del contrasto alle discriminazioni a livello locale, coinvolgendo associazioni, servizi e realtà del territorio.

L'evento finale vuole essere non solo una restituzione pubblica del percorso e dei risultati emersi, ma anche un momento aperto di confronto e attivazione.

Il pomeriggio sarà articolato in diversi momenti:

- una prima parte più istituzionale, con la presentazione del progetto e interventi di esperti sul tema delle politiche antidiscriminazione e sul lavoro di osservazione delle discriminazioni a livello locale;
- un focus sulle azioni attive sul territorio, in particolare lo Sportello e l'Osservatorio antidiscriminazione del Comune di Modena;
- un momento culturale e aggregativo con il concerto dell'Orchestra *MoltiMondi*;
- una parte finale ("Banchetti viventi") pensata come spazio informale di incontro, in cui le associazioni potranno presentarsi e dialogare direttamente con le persone partecipanti, favorendo scambio, networking e nuove collaborazioni.

L'obiettivo è quindi duplice: da un lato condividere strumenti e riflessioni utili per contrastare le discriminazioni; dall'altro rafforzare le connessioni tra le realtà del territorio e promuovere una maggiore partecipazione della cittadinanza.

[Scarica il programma](#)

**Fonte:** sito del [Comune di Modena - Europa e relazioni internazionali](#)

### Evento sulle Comunità Energetiche Rinnovabili

**Data:** 25/05/2026, dalle 9:30 alle 13:30.

**Luogo:** Spazio Filla (Parco della Montagnola, Via Irnerio 2/7, Bologna)

L'iniziativa, dal titolo *"Le sfide attuali delle CER: dati, gestione e crescita delle comunità"*, è

promossa dalla Regione Emilia-Romagna in collaborazione con ART-ER.

L'incontro rappresenta un momento di confronto per analizzare lo stato dell'arte delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) a livello regionale.

Durante la mattinata verranno illustrati i risultati della mappatura aggiornata e gli esiti dell'indagine condotta dall'*Help Desk* sulle comunità già costituite, fornendo un quadro dettagliato della diffusione di questo modello sul territorio. Ampio spazio sarà dedicato alla presentazione di nuovi strumenti operativi messi a disposizione degli attori locali.

L'evento mira a consolidare un ecosistema regionale sostenibile, favorendo il dialogo diretto tra le istituzioni e i soggetti locali. L'obiettivo è fornire competenze tecniche e normative per accelerare la transizione energetica regionale in modo consapevole e partecipato.

La partecipazione è gratuita previa [registrazione](#).

**Fonte:** sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

### ***Infosession* sul bando gemellaggi di città**

**Data:** 03/06/2026, dalle 10.00 alle 12.30

**Luogo:** *online*

L'EACEA ha organizzato una *infosession* dedicata al bando gemellaggi di città. Questa sessione *online* vi aiuterà a comprendere meglio i contenuti e i requisiti del bando.

Oltre a illustrare gli obiettivi, le priorità e i risultati attesi del bando, la sessione tratterà anche gli aspetti pratici della procedura di presentazione delle candidature.

È possibile registrarsi [qui](#).

**Fonte:** sito di [CERVitalia](#)

### **Una democrazia senza esperienza**

**Data:** 05/06/2026, ore 18.00

**Luogo:** Galleria Europa, Piazza Grande 17, Modena

Quinto e ultimo appuntamento del ciclo ANATOMIA DI UNA REPUBBLICA promosso da Istituto storico di Modena in collaborazione con EUROPE DIRECT di Modena.

Incontro con Luca Baldissara e Nadia Urbinati, autori di Nata democratica (Il Mulino 2026).

Fonte: sito del [Comune di Modena - Centro Europe Direct](#)

*Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#)*

A cura dell'Ufficio Europa e relazioni internazionali